



COMUNE DI SANTA CATERINA D'ESTE

PROVINCIA DI PADOVA

via Roma n. 22 - Località Carceri – cap. 35040 - Tel. 0429-619835



COPIA

N. 29 Reg. delib.	Ufficio competente RAGIONERIA
-----------------------------	----------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	VERIFICA SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E PROGETTI
----------------	---

Oggi **ventotto** del mese di **luglio** dell'anno **duemilaventicinque** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
BUSINARO TIBERIO	Presente	RUSSO FRANCESCO	Presente
GIROTTA DAVID	Presente	FACCIN DAMIANO	Presente
BELLUCO YLENIA	Presente	PALUAN CLAUDIO	Presente
PAGANI LINDA	Presente	PICCOLOTTI DAVID	Presente
VIGATO STELLIO	Presente	BARBETTA GIUSEPPE	Presente
VACCARO MARTINA	Presente		

Presenti 11 Assenti 0

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Lucca Maurizio.

Constatato legale il numero degli intervenuti, RUSSO FRANCESCO nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri

PAGANI LINDA

BARBETTA GIUSEPPE

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	VERIFICA SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E PROGETTI
---------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra.

PREMESSO che con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 27/02/2025 – esecutiva è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027, redatto ai sensi D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che - anche alla luce delle nuove regole derivanti dall'applicazione della contabilità finanziaria potenziata di cui al l'allegato n.4/2 D. Lgs.118/2011 il documento contabile, deve essere sempre aggiornato e coerente con l'attuale realtà finanziaria dell'Ente;

DATA ASSICURAZIONE che in quella occasione è sempre stato rispettato e dimostrato il pareggio di Bilancio e tutti gli altri equilibri previsti dalla normativa di settore e dal comma 1, art.193 TUEL;

VISTO il comma 2 del succitato articolo del D. Lgs. 267/00 così come modificato dall'art.74, comma 35 del D.Lgs.118/2011 nella versione adeguata al D.Lgs.126/2014 che prevede l'obbligo del Consiglio comunale di provvedere almeno una volta all'anno - entro il 31 luglio - alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla verifica sul permanere o meno degli equilibri generali di Bilancio;

RAVVISATA la necessità di dare atto anche degli equilibri di cassa nonché di quelli finali;

CONSIDERATO che tale situazione di sostanziale equilibrio viene esplicitata e confermata nel referto di ricognizione sugli equilibri di Bilancio 2025 e su quello di ricognizione sui programmi;

RITENUTO quindi, alla luce dei dati summenzionati, che alla data attuale il Consiglio non debba effettuare alcun riequilibrio, ai sensi del citato art.193);

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, resa ai sensi degli artt.49 e 147-bis del TUEL, così come modificati dal D.L. 174/2012 convertito in Legge 213/2012;

DATO ATTO che sulla presente proposta è stato acquisito il parere del Revisore del Conto ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 26/2000, come modificato dall' art.3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012 – allegato alla presente;

VISTO il D. Lgs.267/00 e ss.mm.ii.;

Con votazione: legalmente espressi dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti che dà il seguente esito:

Favorevoli: n. 8

Astenuti: 0

Contrari: n. 3 (Paluan Claudio, Barbetta Giuseppe e Piccolotti David).

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che, dall' analisi effettuata sulla situazione finanziaria e sugli equilibri generali di bilancio - sia in competenza che per la parte residui e cassa non emergono situazioni per le quali l'Ente sia obbligato ad attivare l'operazione di riequilibrio della gestione;

2. DI GARANTIRE il mantenimento degli equilibri finali sul triennio 2025/2027;

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile a seguito di separata votazione legalmente espressa che dà il seguente esito:

Favorevoli: n. 8

Astenuti: 0

Contrari: n. 3 (Paluan Claudio, Barbetta Giuseppe e Piccolotti David).

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 25 del 10-07-2025 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	VERIFICA SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E PROGETTI
---------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to RUSSO FRANCESCO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

IL Segretario Comunale
F.to Lucca Maurizio

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: VERIFICA SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E PROGETTI

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 23-07-25

Il Responsabile del servizio
F.to Perazzolo Valeria

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: VERIFICA SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E PROGETTI

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 23-07-25

Il Responsabile del servizio
F.to Perazzolo Valeria

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 29 del 28-07-2025

**Oggetto: VERIFICA SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI
BILANCIO E SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
E PROGETTI**

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 21-08-2025 fino al 05-09-2025 con numero di registrazione 547.

Comune di Santa Caterina D'Este li
21-08-2025

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 29 del 28-07-2025

**Oggetto: VERIFICA SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI
BILANCIO E SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
E PROGETTI**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Comune di Santa Caterina D'Este li
21-08-2025

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO



COMUNE DI SANTA CATERINA D'ESTE
PROVINCIA DI PADOVA

via Roma n. 22 - Località Carceri – cap. 35040 - Tel. 0429-619835



PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: VERIFICA SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI
BILANCIO E SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E
PROGETTI**

REGOLARITA' TECNICA

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO**
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 23-07-2025

Il Responsabile del servizio
Perazzolo Valeria

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e
norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo
e la firma autografa.



COMUNE DI SANTA CATERINA D'ESTE
PROVINCIA DI PADOVA

via Roma n. 22 - Località Carceri – cap. 35040 - Tel. 0429-619835



PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: VERIFICA SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI
BILANCIO E SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E
PROGETTI**

REGOLARITA' CONTABILE

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO**
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai
sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs.
267/2000 parere Favorevole* di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 23-07-2025

Il Responsabile del servizio
Perazzolo Valeria

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e
norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo
e la firma autografa.



COMUNE DI SANTA CATERINA D'ESTE

PROVINCIA DI PADOVA - 35040 - località Carceri - Via Roma 22 - Tel. 0429 . 619835



RELAZIONE DEL RESPONSABILE FINANZIARIO SULLA VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ART. 193 DEL DLGS 267/2000 E SS.MM.II.

Riferimenti normativi:

ART. 193 del D. Lgs 267/2000 – Salvaguardia equilibri di bilancio

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.
2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.
3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.
4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Nello specifico si tratta di verificare che:

 - gli stanziamenti iscritti in entrata e la spesa si concretizzino in effettivi accertamenti ed impegni entro la fine dell'esercizio;
 - tali accertamenti ed impegni garantiscano il permanere degli equilibri di bilancio di parte corrente e parte capitale, e non risulti altresì un deficit di cassa.

La verifica degli equilibri di bilancio è uno dei documenti fondamentali tra quelli previsti dal Testo Unico e dalle sue modificazioni. Il Consiglio infatti con questa delibera da approvarsi entro il 31 luglio di ciascun anno dà atto del mantenimento degli equilibri di bilancio e della loro salvaguardia.

Si tratta in sostanza di un consuntivo di metà anno attraverso il quale si verifica l'andamento della gestione di competenza in termini di impegni e della gestione dei residui.

Poiché la normativa non vieta di eseguire tale operazione più volte nel corso dell'esercizio finanziario ad opera del Responsabile finanziario, competente in materia di controllo, cioè di verifica degli andamenti finanziari;

Tutto ciò premesso,

Considerato che il bilancio di previsione finanziario è stato adottato con deliberazione consiliare nr. 9 del 27/02/2025 e che il rendiconto di gestione è stato approvato sempre dal Consiglio in data 10/06/2025 DCC nr 21/2025;

In ordine agli adempimenti prescritti si riferisce quanto segue:

-per controllare il verificarsi del rispetto degli equilibri del nostro Ente il servizio finanziario ha proceduto ad una ricognizione sullo stato di consistenza delle singole poste di entrate e di spesa evidenziando la situazione contabile, comprendendo le variazioni di bilancio;

-nell'analisi condotta la gestione di competenza è stata tenuta distinta dalla gestione dei residui, e con riferimento alla gestione di competenza gli equilibri contabili sono stati approfonditi scomponendo il bilancio nelle sue principali parti: bilancio di parte corrente, bilancio di parte capitale, bilancio per servizi per conto terzi, il bilancio dei movimenti dei fondi.

In attuazione a quanto disposto dall'art. 4.2 lett. g) dell'allegato 4.1 al DLgs 118/2011 e ss.mm.ii. "*Principio contabile applicato concernete la programmazione di bilancio*" di seguito si espone la situazione contabile dell'Ente sugli equilibri generali di bilancio come risulta rappresentata negli allegati.

Riassunto:

PAREGGIO FINANZIARIO

Il bilancio di previsione 2025 originariamente pareggiava a € 6.498.235,48, il valore ad oggi è € 7.449.425,81.

PAREGGIO ECONOMICO

Le entrate correnti previste (comprehensive della somma scritta a FPV) raffrontate con le spese correnti determinano un avanzo economico destinato a finanziare le spese di parte capitale. In particolare le entrate correnti da violazioni al Codice della Strada.

EQUILIBRIO DEGLI INVESTIMENTI.

Le entrate in conto capitale comprehensive delle somme iscritte a FPV unitamente alla quota di avanzo economico e all'avanzo di amministrazione applicato alle spese di investimento coprono le spese in conto capitale.

EQUILIBRIO PER SERVIZI IN CONTO TERZI.

È espressa equivalenza nelle previsioni delle partite di giro.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato dell'avanzo di amministrazione scaturente dal rendiconto di gestione 2024 è pari ad € 2.145.365,55, ad oggi la parte disponibile (libera) è pari ad €79.152,38.

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Attivi 2024 € 3.773.499,79

ad oggi € 2.730.224,48 (incassati € 1.043.276,33, di parte corrente 869.324,78, di parte capitale € 173.951,55)

Passivi 2024 € 3.021.518,44

Ad oggi € 1.198.981,80 (€ 697.023,74 di parte corrente, € 497.512,00 di parte capitale, € 4.446,06 partite di giro)

INDICE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Il trimestre 2025 – 2,79

TABELLA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

La tabella presenta 1 parametro che risulta essere ad oggi deficitari legati alla riscossione delle entrate.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA
CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2025

Comune di Santa Caterina d'Este	Prov.	PD
---------------------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	☐ Si	☒ No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☐ Si	☒ No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐ Si	☒ No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐ Si	☒ No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☐ Si	☒ No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☐ Si	☒ No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐ Si	☒ No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☒ Si	☐ No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	☐ Si	☒ No
--	-----------------------------	--

GESTIONE DI CASSA

Durante la verifica compiuta sulle previsioni di cassa, sia nella parte entrata, che nella parte spesa, si è proceduto a controllare che le stesse siano congrue e tali da garantire un saldo finale di cassa positivo pari ad euro 2.285.595,98.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

Gli importi vincolati sinora all'FCDE al 31.12.2024 dovrebbero ridursi a seguito delle attività di recupero dei crediti.

DEBITI FUORI BILANCIO

Viste le comunicazioni dei Responsabili dei servizi, e non essendo pervenuta alcuna comunicazione relativa ad eventuali debiti fuori bilancio o comunque di spese non preventivamente impegnate, ovvero dati, fatti o situazioni tali da fare prevedere l'ipotesi di uno squilibrio di bilancio, e i controlli e le verifiche effettuate dal Responsabile finanziario sugli andamenti del bilancio, si dichiara che alla data odierna non risultano debiti fuori bilancio.

Premesso quanto sopra la sottoscritta, Responsabile del servizio finanziario esprime il seguente :

PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla verifica degli equilibri di bilancio in quanto è stato riscontrato il permanere degli stessi, l'assenza di debiti fuori bilancio e non sussistono alla data odierna situazioni di squilibrio economico-finanziario per le quali si renda necessaria l'adozione di misure atte al ripristino del pareggio di bilancio.

In allegato la verifica degli equilibri.

Il Responsabile Servizi Finanziari
Rag. Valeria Perazzolo

firmato digitalmente

ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005)



COMUNE DI SANTA CATERINA D'ESTE

PROVINCIA DI PADOVA - 35040 - località Carceri - Via Roma 22 - Tel. 0429 . 619835



RELAZIONE DEL RESPONSABILE FINANZIARIO SULLA VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ART. 193 DEL DLGS 267/2000 E SS.MM.II.

Riferimenti normativi:

ART. 193 del D. Lgs 267/2000 – Salvaguardia equilibri di bilancio

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.
2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.
3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.
4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Nello specifico si tratta di verificare che:

 - gli stanziamenti iscritti in entrata e la spesa si concretizzino in effettivi accertamenti ed impegni entro la fine dell'esercizio;
 - tali accertamenti ed impegni garantiscano il permanere degli equilibri di bilancio di parte corrente e parte capitale, e non risulti altresì un deficit di cassa.

La verifica degli equilibri di bilancio è uno dei documenti fondamentali tra quelli previsti dal Testo Unico e dalle sue modificazioni. Il Consiglio infatti con questa delibera da approvarsi entro il 31 luglio di ciascun anno dà atto del mantenimento degli equilibri di bilancio e della loro salvaguardia.

Si tratta in sostanza di un consuntivo di metà anno attraverso il quale si verifica l'andamento della gestione di competenza in termini di impegni e della gestione dei residui.

Poiché la normativa non vieta di eseguire tale operazione più volte nel corso dell'esercizio finanziario ad opera del Responsabile finanziario, competente in materia di controllo, cioè di verifica degli andamenti finanziari;

Tutto ciò premesso,

Considerato che il bilancio di previsione finanziario è stato adottato con deliberazione consiliare nr. 9 del 27/02/2025 e che il rendiconto di gestione è stato approvato sempre dal Consiglio in data 10/06/2025 DCC nr 21/2025;

In ordine agli adempimenti prescritti si riferisce quanto segue:

-per controllare il verificarsi del rispetto degli equilibri del nostro Ente il servizio finanziario ha proceduto ad una ricognizione sullo stato di consistenza delle singole poste di entrate e di spesa evidenziando la situazione contabile, comprendendo le variazioni di bilancio;

-nell'analisi condotta la gestione di competenza è stata tenuta distinta dalla gestione dei residui, e con riferimento alla gestione di competenza gli equilibri contabili sono stati approfonditi scomponendo il bilancio nelle sue principali parti: bilancio di parte corrente, bilancio di parte capitale, bilancio per servizi per conto terzi, il bilancio dei movimenti dei fondi.

In attuazione a quanto disposto dall'art. 4.2 lett. g) dell'allegato 4.1 al DLgs 118/2011 e ss.mm.ii. "*Principio contabile applicato concernete la programmazione di bilancio*" di seguito si espone la situazione contabile dell'Ente sugli equilibri generali di bilancio come risulta rappresentata negli allegati.

Riassunto:

PAREGGIO FINANZIARIO

Il bilancio di previsione 2025 originariamente pareggiava a € 6.498.235,48, il valore ad oggi è € 7.449.425,81.

PAREGGIO ECONOMICO

Le entrate correnti previste (comprehensive della somma scritta a FPV) raffrontate con le spese correnti determinano un avanzo economico destinato a finanziare le spese di parte capitale. In particolare le entrate correnti da violazioni al Codice della Strada.

EQUILIBRIO DEGLI INVESTIMENTI.

Le entrate in conto capitale comprehensive delle somme iscritte a FPV unitamente alla quota di avanzo economico e all'avanzo di amministrazione applicato alle spese di investimento coprono le spese in conto capitale.

EQUILIBRIO PER SERVIZI IN CONTO TERZI.

È espressa equivalenza nelle previsioni delle partite di giro.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato dell'avanzo di amministrazione scaturente dal rendiconto di gestione 2024 è pari ad € 2.145.365,55, ad oggi la parte disponibile (libera) è pari ad €79.152,38.

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Attivi 2024 € 3.773.499,79

ad oggi € 2.730.224,48 (incassati € 1.043.276,33, di parte corrente 869.324,78, di parte capitale € 173.951,55)

Passivi 2024 € 3.021.518,44

Ad oggi € 1.198.981,80 (€ 697.023,74 di parte corrente, € 497.512,00 di parte capitale, € 4.446,06 partite di giro)

INDICE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Il trimestre 2025 – 2,79

TABELLA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

La tabella presenta 1 parametro che risulta essere ad oggi deficitari legati alla riscossione delle entrate.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA
CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2025

Comune di Santa Caterina d'Este	Prov.	PD
---------------------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	☐ Si	☒ No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☐ Si	☒ No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐ Si	☒ No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐ Si	☒ No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☐ Si	☒ No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☐ Si	☒ No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐ Si	☒ No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☒ Si	☐ No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	☐ Si	☒ No
--	-----------------------------	--

GESTIONE DI CASSA

Durante la verifica compiuta sulle previsioni di cassa, sia nella parte entrata, che nella parte spesa, si è proceduto a controllare che le stesse siano congrue e tali da garantire un saldo finale di cassa positivo pari ad euro 2.285.595,98.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

Gli importi vincolati sinora all'FCDE al 31.12.2024 dovrebbero ridursi a seguito delle attività di recupero dei crediti.

DEBITI FUORI BILANCIO

Viste le comunicazioni dei Responsabili dei servizi, e non essendo pervenuta alcuna comunicazione relativa ad eventuali debiti fuori bilancio o comunque di spese non preventivamente impegnate, ovvero dati, fatti o situazioni tali da fare prevedere l'ipotesi di uno squilibrio di bilancio, e i controlli e le verifiche effettuate dal Responsabile finanziario sugli andamenti del bilancio, si dichiara che alla data odierna non risultano debiti fuori bilancio.

Premesso quanto sopra la sottoscritta, Responsabile del servizio finanziario esprime il seguente :

PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla verifica degli equilibri di bilancio in quanto è stato riscontrato il permanere degli stessi, l'assenza di debiti fuori bilancio e non sussistono alla data odierna situazioni di squilibrio economico-finanziario per le quali si renda necessaria l'adozione di misure atte al ripristino del pareggio di bilancio.

In allegato la verifica degli equilibri.

Il Responsabile Servizi Finanziari
Rag. Valeria Perazzolo

firmato digitalmente

ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) *
2025 - 2026 - 2027
Singola variazione**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.604.440,74			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		-900.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		-783.486,79 0,00 -491.120,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-116.513,21	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge e principi contabili	(-)		-100.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)					
O=G+H+I-L+M			-16.513,21	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) *
2025 - 2026 - 2027
Singola variazione**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)				
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge e principi contabili	(+)		-100.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		-116.513,21 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			16.513,21	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ***
2025 - 2026 - 2027
Singola variazione

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00		
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-ungo termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

COMUNE DI SANTA CATERINA D'ESTE

Provincia di Padova

REVISORE UNICO

Verbale n. 25 del 28/07/2025

OGGETTO: **PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 10/07/2025 AVENTE AD OGGETTO "VERIFICA SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E PROGETTI".**

In data odierna, 28/07/2025, il sottoscritto Revisore dei Conti, Angelo Cavallari, nominato revisore unico del Comune di Santa Caterina d'Este per il triennio 2024-2027 con delibera consiliare del 01/08/2024

PREMESSA

Viste la proposta di proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 10/07/2025 avente ad oggetto "VERIFICA SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E PROGETTI" pervenuta in data 23/07/2025;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

VISTO il Bilancio di Previsione Finanziario per gli anni 2025-2027 e documenti allegati;

VISTO il D.LGS. n. 267 del 18.8.2000, che ha approvato il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili applicati;

RICHIAMATI

- l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del D.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;
- l'art. 175, comma 8, del D.lgs. n. 167/2000 il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

- Preso atto che l'art. 193, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, prevede che gli enti rispettino durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo i principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile;
- l'art. 193, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000, il quale testualmente prevede che:
 - Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, a adottare, contestualmente:
 - le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - le iniziative necessarie a adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.
- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

DATO ATTO

che la RELAZIONE DEL RESPONSABILE FINANZIARIO SULLA VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ART. 193 DEL DLGS 267/2000 E SS.MM.II. a firma del Responsabile Servizi Finanziari del 23/07/2025 esprime un parere favorevole *"in ordine alla verifica degli equilibri di bilancio in quanto è stato riscontrato il permanere degli stessi, l'assenza di debiti fuori bilancio e non sussistono alla data odierna situazioni di squilibrio economico-finanziario per le quali si renda necessaria l'adozione di misure atte al ripristino del pareggio di bilancio"*.

VISTO

- i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, con i quali si attesta il rispetto degli equilibri di bilancio per il triennio 2025-2027;
- il disposto di cui all'art. 239 comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Documento Unico di Programmazione approvato;

- la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267:

- risultano rispettati gli equilibri generali di bilancio;
- è ragionevolmente possibile, sulla base delle stime e delle valutazioni condotte, prevedere il mantenimento degli equilibri di bilancio anche nel corso della restante gestione;
- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194¹;
- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, adeguato nello stanziamento, risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;
- alla data del presente provvedimento risultano rispettati i vincoli di finanza pubblica e le valutazioni e le proiezioni a fine anno consentono di prevedere il rispetto di detti vincoli per l'esercizio in corso;

VISTO

il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000

OSSERVATO

in relazione alla congruità, coerenza e attendibilità contabile delle previsioni, quanto segue:
Si ritengono attendibili le proiezioni fatte dal Servizio finanziario dell'Ente;

ESPRIME

¹ **DECRETO LEGISLATIVO 18 agosto 2000 , n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.**

Art. 194 Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali.

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utili ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

2. Per il pagamento, l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti, nonché, in presenza di piani di rateizzazioni con durata diversa da quelli indicati al comma 2, può garantire la copertura finanziaria delle quote annuali previste negli accordi con i creditori in ciascuna annualità dei corrispondenti bilanci, in termini di competenza e di cassa. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.

Parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto

Il Revisore

Dottor Angelo Cavallari



Firmato digitalmente da:

CAVALLARI ANGELO

Firmato il 28/07/2025 16:40

Seriale Certificato: 3840166

Valido dal 13/09/2024 al 13/09/2027

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



COMUNE DI SANTA CATERINA D'ESTE
PROVINCIA DI PADOVA

via Roma n. 22 - Località Carceri – cap. 35040 - Tel. 0429-619835



Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 29 del 28-07-2025

**Oggetto: VERIFICA SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E SULLO
STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E PROGETTI**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Comune di Santa Caterina D'Este li 01-
09-2025

L'INCARICATO

Menin Sandra

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI SANTA CATERINA D'ESTE
PROVINCIA DI PADOVA

via Roma n. 22 - Località Carceri – cap. 35040 - Tel. 0429-619835



Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 29 del 28-07-2025

**Oggetto: VERIFICA SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI
BILANCIO E SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
E PROGETTI**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione fino al 05-09-2025 con numero di registrazione all'albo pretorio 547.

Comune di Santa Caterina D'Este li
21-08-2025

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)